

CORONAVIRUS: MORTI ALTRI QUATTRO MEDICI, TOTALE 237 COME A MARZO

8 Dicembre 2020



ROMA – Nuovi lutti tra i medici a causa della pandemia di Covid: sono 4 i camici bianchi la cui morte è stata comunicata oggi dai presidenti degli Ordini. Tre di loro erano medici di famiglia. Salgono così a 237 i nomi che saranno ricordati sul memoriale della Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnomceo).

“Siamo tornati ai tempi di marzo – commenta il presidente Fnomceo Filippo Anelli – dobbiamo capire il perché di quella che è una vera e propria strage, specie nell’ambito della Medicina generale”.

“Solo comprendendo le cause di queste morti, che nella seconda ondata francamente non ci aspettavamo – sottolinea Anelli – potremo prevenire altri decessi e rendere onore ai colleghi scomparsi. Per questo abbiamo proposto, in accordo con il ministro della Salute, Roberto Speranza, un monitoraggio sul territorio”.

Ad Avellino è scomparso ieri il dottor Sergio Pascale, dirigente sindacale Cimop e già Consigliere dell’Ordine dei Medici. Nella vita professionale era primario del reparto di Rianimazione della Clinica Malzoni di Avellino. È deceduto in una struttura sanitaria di Salerno, dove era stato ricoverato lo scorso 25 novembre, dopo che le sue condizioni di salute erano peggiorate in seguito alla scoperta della sua positività al Sars-Cov-2: aveva 69 anni. “Siamo addolorati” afferma il presidente Cao nazionale e dell’Ordine di Avellino Raffaele Iandolo.

“Anche Aosta ha il suo lutto. Pippo Miceli. Medico di Medicina Generale deceduto stanotte dopo venti giorni di lotta”, comunica il presidente dell’Ordine dei Medici della Valle D’Aosta, Roberto Rosset.

“Una brutta notizia anche da Vercelli: è morto un altro medico di famiglia, il dottor Franco Barillà”, risponde Piergiorgio

Fossale, presidente uscente dell'Omceo piemontese, che esprime "tristezza e senso di impotenza".

"È deceduto di Covid un iscritto all'Ordine di Pavia, Giuseppe Minchiotti, 61 anni - aggiunge il presidente Claudio Lisi - anche lui era medico di medicina generale".